



IL “GESÙ BAMBINO”

di

ELENA SILVESTRI



raccolta di espressioni

usate dalla Fondatrice

nelle sue lettere

Le piccole mani di un **Dio Bambino** sanno spargere grazie e benedizioni e noi, piene di fiducia, vedremo appagata ogni aspirazione del cuore. (19.12.1898)

Il **Bambinello Gesù** nel suo santo Natale, potrà negare qualche grazia o respingere qualsiasi domanda? No certo, e con questa piena fiducia nell'onnipotente piccolezza di un **Dio Bambino**, io aspetto di conoscere un numero grandissimo di aiuti e di grazie. (18.12.1904)

Bisognerebbe che io intingessi la penna nel latte e nel miele per dirvi quali sono oggi i miei auguri per voi. Ma quel **Divino Bambinello** che ci rappresenteremo umanato per la nostra salvezza, saprà comprendere i nostri cuori. Trovandoli uniti nel suo, farà in modo che ci sentiamo, che ci intendiamo e sempre più possiamo stringerci coi vincoli della più ardente e perfetta carità. (23.12.1898)

Il **Bambino Gesù** vi ricompenserà dei sacrifici da voi fatti sia nel distaccarvi dal nido, sia nel sostenere le fatiche e gli studi per rendervi idonee a compiere la vostra missione. (23.12.1898)

Pace, letizia, benedizione, regno costantemente nei nostri cuori e faccia il **Divin Bambinello** che mai vi sia turbata né tolta giammai. (23.12.1898)

Supplico il **Divin Bambinello** di darti quella pienezza di luce e di pace che apportò alla sua nascita il Cantico degli Angeli e la stella comparsa ai Re dell'oriente. Quella luce e quella pace furono l'annuncio e il segnale della gloria che gli uomini, rispondendo all'invito celeste, diedero poi a Dio dopo la venuta del Salvatore e che si continua a dare da tutti coloro che con i pastori e con i magi onorano la **Divina Infanzia**. (dicembre 1898)

Fu confortante la grazia...che **Gesù Bambino** chiamasse il nostro Istituto perché in altro luogo venisse fatto conoscere e amare dalla gioventù. E' questo il solo scopo del nostro Istituto. (21.12.1906)

Il **Santo Bambino** è impegnato a esaudirci dal momento che si degna di fare del nostro povero Istituto la sua piccola capanna di Betlemme. (4.1.1898)

Gesù Bambino viene a noi per recarci pace e gaudio spirituale, col suo amore dolcissimo. Il **Divin Pargoletto**, colle tenere mani ci addita il cielo. (22.12.1898)

Gesù Bambino chiama tutti al presepio da dove dona e domanda amore. (23.12.1895)

Supplico **Gesù Bambino** di stendere le sue manine su di voi per consolarvi come ne avete bisogno. (22.12.1896)

Allarghi il **Divin Pargoletto** le benedette sue teneri mani per spargere su di te copiosissime le sue grazie e benedizioni e ti faccia gustare tutta la soavità della tenerezza del sublime Mistero della sua **Divina Infanzia**. (22.12.1896)

Il mio augurio è questo: **Gesù Bambino** venendo al mondo apportò la pace in terra agli uomini di buona volontà e la darà anche a te questa pace, a te che ti rassegni alla sua santa volontà e che dopo aver gustato l'innegabile dolcezza, vedrai finalmente appagati i tuoi santi desideri. (22.12.1896)

Desidero per te dal **Divin Bambinello** speciali, tenerissime carezze in modo che tu non abbia ad esitare un istante a farti tutta sua, e a farti santa, sacrificandogli tutto con prontezza e generosità. (31.12.1893)

La pace del Signore sia con voi e in larga copia su di voi scendano le grazie e le benedizioni che **Gesù Bambino** versa con le tenere benedette sue mani dal Santo Presepio. (23.12.1895)

I nostri cuori hanno bisogno di conforto: lo chiedo per te a **Gesù Bambino** che viene a noi per recarci pace e gaudio spirituale col suo amore dolcissimo. (22.12.1898)

Alla scuola del **Bambino Gesù** studierai di imitarlo col crescere come Lui in grazia e sapienza. (agosto 1899)

Va spesso col tuo pensiero nella capanna di Betlemme, prostrati davanti a quella greppia dove anche per te stette il **piccolino tuo Gesù**. Fatti più che puoi simile a lui, piccola, umile, dolce, mansueta, tutta a tutti, con un cuore che arde per tutti, prega e soffre per tutti. (20.9.1895)

Il **Divin Bambinello** ti dia un bel regalo. Sai quale regalo gli domanderò? Te lo dico volentieri. Sarà il dono del suo santo amore. Sì, voglio che il **Celeste Pargoletto** ti faccia innamorare di Lui. (9.12.1889)

L'Istituto è dedicato a **Gesù Bambino**..... il suo principale altare deve essere consacrato al culto del **Bambino Gesù** che mostra il suo cuore. Il Cuore di **Gesù Bambino** è il medesimo cuore che si immolò sulla croce, che si diede a noi nel Santissimo Sacramento, che arde continuamente per noi, come ardeva nella Capanna di Betlemme, nella sua dimora in Egitto e nei trent'anni della sua vita nascosta. (27.5.1906)

Se vuoi piacere a quel **Divin Bambinello** che ti elesse sua sposa nel suo Istituto, sii sempre serena, dolce, amabile, cortese. Ti lascio nel cuore del **Bambino Gesù**. (14.10.1905)